



COMUNICATO STAMPA

I SEMINARIO INTERUNIVERSITARIO DE INVESTIGACIÓN EN CIENCIAS SOCIALES

Alla Facultad de Educación del Departamento de Didáctica de las Ciencias Sociales, de las Lenguas y las Literaturas della Universidad de Extremadura, a Badajoz, il 20 maggio 2016 si è tenuto il I Seminario Interuniversitario di Ricerca in Scienze Sociali, promosso dalla Red Internacional Universidades Lectoras e dall'Università per Stranieri di Perugia

Badajoz, 20 maggio 2016 - Si è tenuto venerdì 20 maggio 2016, nel Salón de grados della Facultad de Educación del Departamento de Didáctica de las Ciencias Sociales, de las Lenguas y las Literaturas della Universidad de Extremadura, a Badajoz, il I Seminario Interuniversitario de Investigación en Ciencias Sociales, promosso dalla Red Internacional de Universidades Lectoras, dall'Università per Stranieri di Perugia, dal Doctorado Interuniversitario en Patrimonio UEX-UCO-UJA-UHU e dal Grupo de Investigación Gial (UEX: coordinazione tecnica, Estibaliz Barriga e Miriam Suárez) e CEDM (UAL), in collaborazione con il Seminario Permanente y Grupo de Investigación Agua, Territorio y Medio Ambiente (SIC), la Escuela de Estudios Hispanoamericanos – CSIC, il Departamento de Didáctica de la Ciencias Sociales de la UEX, la Facultad de Educación, la Universidad Pablo de Olavide (CeI CamBio) de Sevilla e la Universidad de Jaén (coordinatori, Eloy Martos Nuñez y Ángel Suárez - Gruppo Gial -, Giovanna Zaganelli - Università per Stranieri di Perugia -, José Julio García Arranza - Universidad de Extremadura -, J. Raúl Navarro – CSIC -, Mar Campos Fernández - Gruppo Ceom -.

Suddiviso in due nuclei tematici – la ricerca interdisciplinare relazionata con il patrimonio nell'ambito delle Scienze Sociali e lo studio della cultura dell'acqua – il I Seminario Interuniversitario di Ricerca in Scienze Sociali ha registrato la partecipazione di relatori – docenti, ricercatori e dottorandi –, provenienti da differenti Università europee, dall'Università per Stranieri di Perugia alla Red Internacional Universidades Lectoras, alla Universidad de Extremadura. Nello specifico, la prima sezione, aperta con i saluti istituzionali del Decano della Facultad de Educación e del Departamento de Didáctica de las CC.SS. e del Coordinatore Generale della RIUL, ha focalizzato la sua attenzione sulla presentazione delle linee di ricerca dell'indirizzo in *Scienza del libro e della scrittura* del Doctorato di ricerca in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale* dell'Università per Stranieri di Perugia, coordinato dalla Professoressa Giovanna Zaganelli. I dottorandi Ana López Rico, Sandro Natalini, Martina Pazzi, Puma Valentina Scricciolo e Giovanna Spina hanno presentato cinque interventi incentrati sul tema della “lettura”, esaminato sulla base di un approccio interdisciplinare e su quella delle diverse interpretazioni semantiche dell’“atto del leggere”, così come lo considerava Wolfgang Iser. «È nel lettore – afferma Iser – che il testo prende vita, e ciò è vero anche quando il “significato” è diventato così storico che non è più rilevante per noi. Nella lettura noi diventiamo capaci di sperimentare cose che non esistono più e di comprendere cose che non ci sono totalmente estranee». Il nucleo principale, *El acto del leer: recorridos semióticos entre imágenes, escrituras y traducciones*, e le sezioni tematiche specifiche dei singoli interventi presentati, *Leer el picturebook* (Sandro Natalini), *Para una lectura del Hortus Pictus* (Giovanna Spina), *Leer los alfabetos visuales* (Martina Pazzi), *La metáfora de la lectura y del lector in Borges y Calvino* (Puma Valentina Scricciolo), *Lectura y traducción* (Ana López Rico) hanno proposto una “mappatura” dei possibili itinerari semiotici dell’operazione di “lettura” nella sua interdipendenza con le immagini, con le scritture e con le pratiche della traduzione, secondo due interpretazioni dell’atto del leggere: la prima rapportata agli aspetti plastici, figurativi e materiali delle immagini e delle scritture, leggibili in modo simultaneo; la seconda intesa sia come “metafora” della costruzione di significato del testo e della co-autorialità da parte del lettore, che come pratica della traduzione. A seguire, la presentazione del Programma Interuniversitario del Doctorado en Patrimonio, con interventi di José Julio García, Secretario de la Comisión Académica del Programa en la UEX e del dottorando della UEX Adrián-

Elías Negro Cortés, che hanno presentato le sette linee di ricerca del Doctorado en Patrimonio, un Dottorato Interuniversitario promosso dagli Atenei di Estremadura, Córdoba, Huelva e Jaén, che si pone come obiettivo primario quello di applicare la ricerca scientifica all'ambito socio-economico regionale, grazie ad una offerta formativa umanistica e tecnologica: Investigación Histórica y Patrimonial, Patrimonio Artístico, Sociedad y Paisaje, Patrimonio Cultural y Territorio, Patrimonio Histórico, Patrimonio Histórico y Cultural, Iberoamericano de Historia Comparada y Territorio, Tiempos, Espacios, Formas y Culturas del Mundo Mediterraneo. La seconda sezione del Seminario ha preso in esame, da un punto di vista multidisciplinare – storico, iconografico e delle arti plastiche, ermeneutico, documentario, di educazione e salute, di cultura popolare moderna –, la cultura dell'acqua, suscettibile di uno studio trasversale, afferente a varie aree delle Scienze Sociali, dalla storia economica alla cartografia idraulica, dalle ricerche condotte nell'ambito del termalismo alla mitologia. Archivi dell'acque, paesaggio, memoria e patrimonio, politiche idrauliche e sanitarie, cultura e turismo termale, numismatica, mitologia e didattica dell'iconografia, simbolismo nella cultura emblematica moderna: tematiche, queste, relazionate con l'acqua, quale fondamento della manifestazione cosmica ed elemento naturale ricorrente nelle fonti storiche e toponomastiche, nei dipinti, nella simbologia e negli emblemi della cultura moderna, negli inventari e nelle legende, nel Web. *Agua y territorio* è anche il titolo di una rivista scientifica miscellanea – con dossier e numeri monografici – che si edita dal 2013 e che è consultabile in rete, navigando sul sito della Universidad de Jaén (<http://revistaselectronicas.ujaen.es>) e che rappresenta la piattaforma ideale per la pubblicazione e la diffusione degli studi storici, economici, antropologici, delle scienze sociali condotti nell'ambito del Seminario Permanente “Acqua, Territorio, Medio Ambiente” avviato nel 2005.